## PER UN CHIARIMENTO SU QUESTIONI INTERNE

I compagni greci organizzati intorno al periodico "Kommunistikò programma" hanno preso alcune decisioni politiche che riguardano il loro e il nostro lavoro, de cisioni illustrate brevemente in un articoletto apparso nell'ultimo numero del periodico (il n.12) di cui ci hanno inviato una tradu zione. Su di esse, anche in rela-zione al tentativo di ricollegamento organizzativo che ci vedeva comunemente coinvolti in questo ultimo periodo assieme ai compagni del "prolétaire", riteniamo di dover dire una nostra parola chiara.

Pubblichiamo ouindi il loro articolo che facciamo seguire da una nostra risposta.

## CAMBIAMENTI NEL PERIODICO: IL RIFLESSO DELLA SITUAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE

Con un ritardo di 4 mesi esce il n.12 del periodico (Kommunistiko programma,n.d.r.). Giá dalla copertina il lettore può accorgersi che qualche cosa è cambiato.

In effetti questi ultimi 6 mesi hanno visto sviluppi molto rapidi nell'organizzazione, a causa della crisi dell'82. Giò nel numero precedente, nel quale è presente, riassunta, la traiettoria dell'organizzazione fino all'esplosione della crisi, comincia ad apparire anche la traiettoria seguita negli ultimi mesi dalle sue sezioni locali ("nazionali"), almeno di quelle che parte

cipano ancora a qualche processo collettivo. Queste sezioni hanno reso autonoma la loro attivitá politica. Le relazioni fra di loro sono molto allentate. Di fatto sono limitate a uno sforzo di bilancio po litico e di analisi delle ragioni che hanno condotto alla crisi, avendo come scopo più lontano la ricostitu zione in una organizzazione internazionale di coloro che si metteranno d'accordo.

Nel frattempo, ciascuna sczione segue il suo cammi-no. Le scelte per la sua attività politica, non legate ad alcun centro politico, sembra che si facciano se-guendo le necessità che si presentano nello spazio in cui ogni sezione esiste.

La nuova situazione creatasi cosi come i processi in terni al nostro gruppo sono le ragioni principali del ritardo della pubblicazione della rivista e dei cambi<u>a</u> nenti.

Qui (in Grecia) non si nega la teoria e il programma rivoluzionari, cose che consideriamo come acquisizioni attraverso la nostra attività precedente, ma si riconsidera il modo col quale il nostro programma politico si concretizza nei movimenti, rendendosi corto che la integrazione teorica e programatica non è sufficiente per far avanzare il nostro programma politi-

dunque, condotti a questa decisione dopo una valutazione collettiva: gli interventi e il perio dico devono corrispondere al nostro livello reale di possibilità e di conquiste collettive. Cosí:

- Il <u>contenuto della rivista</u> si orienta verso gli avvenimenti politici contingenti, facendo lo sforzo di dare le nostre posizioni su di essi alla "luce" delle nostre conquiste teoriche.

- Oggi, non si puó dire di essere il Partito Comu-nista Internazionale. E' per questo che il nome del partito manca dalla copertina. Di più, manca comple-tamente un riferimento ad una organizzazione poiché non ci si è ancora decisi su questo punto.

- Manca anche il "ci distingue", perché esso si ri ferisce al nostro programma politico generale, cosa che non è giudicata sufficiente per esprimere la no-stra problematica attuale, cioé non vi sono contenu-ti degli elementi tirati dai nostri assi politici di attività che determinino, in modo importante quanto il programma politico generale, il livello della nostra situazione reale.

- Il nome del periodico "Kommunistiko programma"
resta lo stesso per 2 ragioni:
1) perche corrisponde alla nostra concezione secondo la quale la nostra base teorica e rivoluziona-

ria è un programma generale che conduce al comunismo;

2) perché ci lega col nostro passato storico che
non soltanto non si nega, ma, al contrario, si crede che la nostra traiettoria attuale non può essere che la sua continuazione, basata sulle acquisizioni e le esperienze. "Mon si cancella con un rigo di matita la nostra traiettoria storica, ma si avanza apprendendo da essa

Si deve sottolineare che il dialogo nell'organizza zione continua. Dai suoi sviluppi si determinera il nome dell'organizzazione e, forse, altri cambiamenti che corrisponderanno alla nostra situazione reale e che determineranno la nostra attività politica.

## Vita di partito

## RISOLUZIONE DELLA SECONDA RIUNIONE INTERNAZIONALE

sta internazionale dal 1952 al 1982; il secondo docu mento sará piú particolarmente indirizzato sull'analisi delle tendenze attuali delle lotte di classe e delle prospettive politiche che esse aprono rispetto alle quali definire i compiti attuali per la forma-zione e lo sviluppo del partito di classe e l'elabo-razione delle sue linee politiche e tattiche nel pro sente e nel lungo periodo.

L'insieme formera ció che noi chiamiamo le basi co stitutive e di adesione che permettono di sviluppare un'attività di partito centralizzata, internazionale e internazionalista.

Parallelamente all'elaborazione dei due documenti politici, è stato avviato un lavoro comune fra "le prolétaire" e "il comunista" per preparare la ripre-sa della pubblicazione della rivista teorica "Program me communiste". La rivista sara dunque il risultato di questo lavoro comune, integrandosi nel lavoro in corso e sará uno strumento di questo stesso lavoro.

Tuttavia dei contatti saranno mantenuti o stabiliti con differenti gruppi di compagni che hanno manifestato o manifesteranno un interesse per il nostro lavoro. Attraverso questi contatti ci sforzeremo di presentare la nostra visione della crisi del pcint., della sua evoluzione e del lavoro che svolgiamo nel-le riunioni irternazionali, sulla base di orientamen ti che sono stati definiti.

La riunione internazionale si è tenuta nei giorni 30-31 marzo 1985 e questa Risoluzione viene pubblica ta nei due giornali "le prolétaire" e "il comunista". SEGUE UNA NOSTRA PRIMA RISPOSTA -

